



**A.S.L. CN1**  
Azienda Sanitaria Locale  
di Cuneo, Mondovì e Savigliano

Disturbi dello spettro autistico: presentazione delle Linee di indirizzo  
pedagogiche per l'inclusione degli allievi

Torino, 11 aprile 2022

# Il progetto integrato. Aspetti sanitari

*Giuseppe Maurizio Arduino*

Psicologo Responsabile

Centro Autismo e Sindrome di Asperger ASL CN1

Servizio di Psicologia e psicopatologia dello sviluppo



# Il *governo* del programma autismo e il percorso diagnostico terapeutico assistenziale in Piemonte





## **Deliberazione della Giunta Regionale 3 marzo 2014, n. 22-7178**

*Disturbi Pervasivi dello Sviluppo: recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 22.11.2012 "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico".*

## **Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2016, n. 2-4286**

*D.G.R. 26-1653 del 29-6-2015. Intervento regionale a sostegno della cura dei pazienti cronici con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico. Progetto integrato: Disturbi dello spettro autistico*

Obiettivi prioritari di tutti i servizi coinvolti nella rete sono:

**il sostegno della famiglia ..... L'alleanza terapeutica con la famiglia**, la definizione congiunta di un percorso di vita, l'attenzione al contesto sono elementi imprescindibili nella definizione di ogni intervento.

**l'inclusione scolastica e sociale**: il raggiungimento della maggiore e migliore autonomia possibile ... **La scuola ed in particolare il lavoro svolto dagli insegnanti si configura quale intervento educativo/formativo inserito a tutti gli effetti nel progetto terapeutico e psico/educativo.**

**Tutti gli operatori che fanno parte del Nucleo, compresi gli insegnanti** che concorrono nella stesura del profilo di funzionamento completo, **dovranno essere puntualmente formati** secondo le indicazioni fornite dall'Accordo Stato-Regioni del 22.11.2012.

Deliberazione della Giunta Regionale 3 marzo 2014, n. 22-7178

## **Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2016, n. 2-4286**

*D.G.R. 26-1653 del 29-6-2015. Intervento regionale a sostegno della cura dei pazienti cronici con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico. **Progetto integrato: Disturbi dello spettro autistico***



# ***Il Percorso Autismo della Regione Piemonte***

**FASE 1. INDIVIDUAZIONE PRECOCE**

**FASE 2. INVIO AL SERVIZIO SPECIALISTICO E FASE  
DI ACCOGLIENZA**

**FASE 3 LA VALUTAZIONE CLINICA  
MULTIPROFESSIONALE**

**FASE 4. RESTITUZIONE DELLA DIAGNOSI**

**FASE 5. LA VALUTAZIONE FUNZIONALE**

**FASE 6. IL TRATTAMENTO**

**FASE 7. PASSAGGIO DAI SERVIZI PER L'ETÀ  
EVOLUTIVA AI SERVIZI PER L'ETÀ ADULTA**



## Modalità di conduzione e intensità del trattamento sanitario

Il *trattamento precoce*, in particolare quello rivolto a bambini che non frequentano ancora la scuola dell'infanzia, si connota come *trattamento sanitario*. Il trattamento nelle fasce d'età successive all'inserimento nella scuola dell'infanzia, va inteso come *trattamento integrato*.



## **6.2 Trattamento Integrato**

Il trattamento integrato comprende le attività abilitative sanitarie e le attività educative effettuate dai genitori, dagli insegnanti e dagli operatori socio sanitari, opportunamente formati e supervisionati.

Le attività educative condotte dai genitori e supervisionate da personale sanitario esperto vanno considerate a tutti gli effetti all'interno del monte ore del *trattamento integrato*. Il trattamento integrato comprende le attività educative condotte a scuola: gli insegnanti e gli assistenti devono essere formati sull'autismo e sulle strategie di intervento educativo specifiche.

La formazione degli insegnanti deve essere garantita dal sistema scolastico; gli insegnanti possono inoltre fare riferimento agli Sportelli Autismo del proprio territorio istituiti dal MIUR.

Il monte ore del trattamento integrato, nei casi di bambini con insegnante di sostegno ed eventuale assistente comunale, deve comprendere le ore di intervento educativo individualizzato effettuate a scuola.



L'INTERVENTO EDUCATIVO E LA DIDATTICA NEL CASO  
DI UN ALUNNO CON AUTISMO RICHIEDE LA  
CONOSCENZA DELLE PRATICHE EDUCATIVE CHE SI  
SONO DIMOSTRATE EFFICACI CON QUESTI ALUNNI

FERMO RESTANDO CHE L'INTERVENTO DEVE ESSERE  
INDIVIDUALIZZATO, DEVONO ESSERE CONOSCIUTE LE

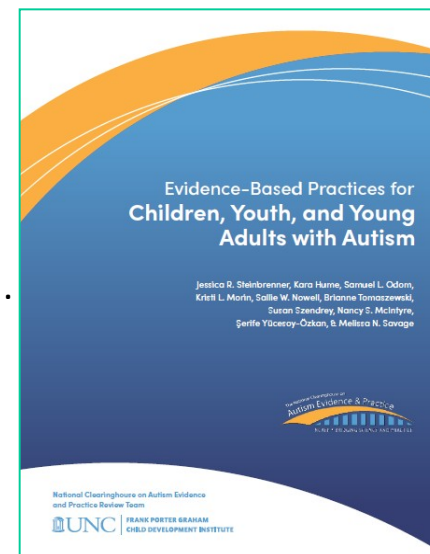
**PRATICHE EDUCATIVE BASATE SULLE EVIDENZE**

Le **pratiche educative evidence-based** che possono essere impiegate nell'intervento con bambino con autismo sono diverse e sono state descritte in molti lavori. Un riferimento utile è il volume

Steinbrenner, J. R., Hume, K., Odom, S. L., Morin, K. L., Nowell, S. W., Tomaszewski, B., Szendrey, S., McIntyre, N. S., Yücesoy-Özkan, S., & Savage, M. N. (2020).

**Evidence-based practices for children, youth, and young adults with Autism.**

The University of North Carolina at Chapel Hill, Frank Porter Graham Child Development Institute, National Clearinghouse on Autism Evidence and Practice Review Team



Il gruppo che ha lavorato a questo Report, dopo la prima edizione del 2014, ha messo a punto il portale <https://afirm.fpg.unc.edu/> dove possono essere approfondite, anche attraverso moduli formativi on-line **27 evidence-based practices**



Autism Focused Intervention  
Resources & Modules

Una parte di questi moduli è stata **tradotta** ed è disponibile al sito

<http://www2.aslcn1.it/assistenza-territoriale/salute-mentale/psicologia/centro-autismo-e-sindrome-di-asperger/piattaforma-pia/>